

# Rivoluzione per i campi da irrigare Nuova rete di tubi da 17 milioni

## Il Consorzio di Bonifica presenta il progetto. Farà risparmiare due terzi d'acqua

Otto comuni coinvolti con 2 mila ettari di campagna su cui stendere 120 chilometri di tubature per «dissetare» oltre 60 aziende agricole, consumando però un terzo dell'acqua sinora utilizzata. È un progetto in grado di rivoluzionare l'agricoltura bergamasca quello per cui il Consorzio di bonifica della media pianura ha ottenuto un finanziamento di 17,4 milioni di euro dal Piano di sviluppo rurale nazionale, che assegnava fondi europei.

I campi avranno un'infrastruttura finora mancante: con tre interventi diversi sarà creata una rete idrica in pressione, sul modello di quella che già raggiunge i centri abitati. «L'obiettivo è riuscire a irrigare con maggiore efficienza — chiarisce il presidente del consorzio Franco Gatti —. Oggi l'acqua viene portata con l'irrigazione a scorrimento, attraverso fossi e canali arriva alle colture ma solo una minima parte è assorbita e il resto torna in falda».

Rispetto al metodo tradizionale la nuova rete idrica a servizio della campagna promette di utilizzare due terzi d'acqua in meno di quella attuale, con un'irrigazione di precisione. «Si pomperà acqua fino ai bordi dei campi — aggiunge il vicepresidente Mario Scaini —



poi saranno le aziende agricole a provvedere, dotandosi di apposite macchine idranti».

Sono tre gli ambiti in cui il Consorzio interverrà: il primo di 527 ettari lungo la roggia Serio tra Zanica e Urganò per 5,3 milioni di euro, il secondo di 850 lungo la roggia Borgogna, comuni di Costa di Mezzate,

### Il nodo

Ma i fondi Ue del 2014 arrivano solo ora da Roma: opera da fare entro il 2023

Bolgare, Calcinate, Bagnatica e Cavernago per 6,6 milioni di euro, e il terzo di 513 a Caravaggio, per 5,5 milioni di euro.

«Questo ci permetterà di garantire l'acqua anche d'estate — precisa Gatti — evitando ciò che è successo anche quest'anno con diverse aziende agricole, che hanno perso il raccolto. Il problema riguarda soprattutto le zone irrigate da rogge che pescano l'acqua dal Serio. Le difficoltà nascono dal suo corso torrentizio e dalla variabilità delle portate del fiume anche nella stessa giornata». Un problema legato anche alla diga del Barbellino, aperta a spot

### I sistemi

La nuova rete di tubi a pressione porterà l'acqua, con meno sprechi, ai macchinari utilizzati dalle aziende agricole

per produrre energia elettrica. Per regolare le portate servirebbe un'opera a valle, ad esempio le vasche di laminazione di cui si parla da anni senza risultati, ad Albino (costerebbero 50 milioni di euro).

«Il nuovo sistema di irrigazione — spiega ancora Gatti — sarà il primo passo verso un'agricoltura 4.0 molto più tecnologica, in cui il Consorzio vuol essere protagonista con la cascina di Medolago che sta ristrutturando, dove inserirà un centro di sviluppo e formazione. In un futuro prossimo i campi saranno controllati dall'alto con droni che valuteranno l'umidità e la necessità di irrigare».

Intanto però il Consorzio si trova a lottare contro il tempo per poter spendere i fondi ricevuti. «I fondi europei sono stati stanziati nel 2014 — conclude il presidente — ma ci sono voluti 4 anni perché il ministero li assegnasse. La graduatoria è ancora provvisoria e manca ancora il decreto, poi bisognerà fare gli appalti. Insomma rischiamo di perdere ancora un anno prima di aprire i cantieri mentre i lavori devono essere conclusi e rendicontati entro il 2023, pena dover restituire alla Ue i fondi».

**Pietro Fosca**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Val Brembana Dalla Regione

### Contro frane e allagamenti altre risorse dal Pirellone



L'acqua sarà garantita anche d'estate, aggirando il problema che riguarda il carattere torrentizio del Serio

**Franco Gatti**  
Presidente Consorzio di Bonifica

Più misure di sicurezza contro frane e allagamenti in Val Brembana grazie a lavori per quasi un milione di euro. Lo stanziamento deciso ieri dalla Regione ammonta a 960 mila euro. Di questi, 660 mila andranno a San Pellegrino per la posa di reti paramassi e interventi di messa in sicurezza di pareti rocciose che dopo le frane di qualche anno fa sono ormai a rischio: 450 mila euro serviranno per intervenire su un tratto di 500 metri in località Pregalleno, e altri 210 mila su altri duecento metri a Sottocorna. Il resto della somma, 300 mila euro, andrà alla Comunità montana per eseguire una serie di opere di manutenzione territoriale diffusa nei vari paesi. «La Regione — commentano l'assessore regionale alle Infrastrutture Claudia Terzi e il consigliere Giovanni Malanchini — dimostra di saper intervenire con prontezza a sostegno del nostro territorio colpito dall'alluvione della scorsa estate, puntando sull'importanza della prevenzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Treviglio

### «La nuova fiera vuota» Attacco pd, Imeri replica

«Nel 2018 la nuova fiera di Treviglio è rimasta vuota per 10 mesi, nel 2017 lo stesso. Nel 2019 non cambierà niente perché non c'è alcun piano per la sua valorizzazione». Il Partito Democratico, per voce del segretario cittadino Davide Beretta, prende di mira il polo espositivo in fase di costruzione. «Sono stati impegnati circa 6 milioni di euro — l'affondo di Beretta — e vedremo se il pallottoliere ci riserverà sorprese a consuntivo. Un investimento consistente, senza considerare i costi di manutenzione annuali». Replica per le rime il sindaco Juri Imeri: «Quello del segretario del Pd è un tentativo raffazzonato di gettare ombre sulla nuova fiera. Il dato di occupazione dell'area relativo all'ultimo anno è viziato dal cantiere in corso, solo in primavera sarà pronto il nuovo padiglione, che attirerà nuove iniziative e dove traslocheranno manifestazioni che già si svolgono a Treviglio». (p.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il confronto tra i territori alla Settimana per l'energia

### Auto elettriche, la lezione tedesca

#### La scheda

- La Settimana per l'Energia, organizzata ogni anno da Confartigianato Bergamo, si terrà da lunedì 22 a sabato 27 ottobre
- Si discuterà di start-up innovative e di passaporto energetico degli edifici

«Dieci anni fa, in piena crisi, si dava poco spazio al futuro». Riparte da una retrospettiva il bilancio della Settimana per l'Energia — da 40 mila partecipanti totali e 810 relatori — del presidente di Confartigianato Bergamo, Giacinto Giambellini. Quest'anno l'iniziativa, da lunedì 22 a sabato 27 ottobre, si confronterà con un tema d'attualità, il clima. E come nel 2017 valicherà i confini della provincia. Sarà al Pirellone l'evento d'apertura, ma la Bergamasca ospiterà otto appuntamenti su 19. Su tutti, la lectio dell'antropologo Dipak Raj Pant, ritenuto «il guru della sostenibilità», lunedì, alle 18, nell'auditorium di Confartigianato in via Torretta, dove ieri è stata inaugurata una colonnina di ricarica per mezzi green. Sceglie l'Università, invece, il convegno conclusivo (sabato 27, ore 9.30,

nell'aula magna di Sant'Agostino): verrà presentato uno studio sulla mobilità elettrica in città. «Gli economisti sono attenti ai costi nascosti — anticipa il professore Alessandro Vaglio —. L'auto elettrica sembra la soluzione a tutti i problemi, ma le simulazioni dicono che non sarebbe a emissioni zero». Un «mito» sfatato: non sono ancora abbastanza sviluppate le fonti rinnovabili. Il team dell'Università affiancherà le analisi su Bergamo al caso, virtuoso, del land tedesco del Baden-Württemberg. Il programma completo è su [settimanaenergia.it](http://settimanaenergia.it). Dalle start up al passaporto energetico degli edifici: l'obiettivo resta suggerire «visioni» ai piccoli imprenditori, che non possono contare su centri di ricerca interni.

**M.Ca.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Caravaggio

### Senso unico e più verde Scontro Lega-sindaco

A Caravaggio arriva il senso unico davanti alle scuole medie e la Lega ne rivendica il copyright. «Un anno fa — spiega il consigliere del Carroccio Diana Castagna — avevamo presentato una mozione per il ripristino del verde nel centro sportivo (che sorge vicino alle scuole), utilizzato dalla Giunta per un parcheggio, prevedendo di recuperare posti auto proprio con il senso unico in via Santa Caterina. Un anno dopo la Giunta adotta la nostra soluzione, dopo averla bocciata in consiglio comunale. Forse l'opposizione ogni tanto andrebbe ascoltata». «Avevamo ringraziato la consigliera in aula — ribatte il sindaco Claudio Bolandrini — spiegando però che si stava già lavorando a quella soluzione nel Piano urbano della mobilità, che ora viene attuato in una logica di sicurezza per gli studenti. Non a caso è stata prevista per le scuole medie anche una zona dove i ragazzi possono radunarsi prima dell'accesso all'istituto, al riparo del traffico». (p.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ateneo

# Il «laboratorio» per nuovi progetti sulla salute

## In Università un percorso formativo per fare impresa nel campo del benessere

Prendete uno studente di ingegneria, uno di economia ed uno di comunicazione, perché l'interdisciplinarietà è una risorsa fondamentale. Metteteli a contatto con docenti universitari che sappiano instillare loro anche le competenze e la passione imprenditoriale. Avrete così creato un laboratorio, o meglio un Contamination lab, uno spazio stimolante dove potranno essere sviluppati progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale. Delle startup innovative, insomma.

A questo quadro didattico generale aggiungete, in questo caso specifico, una cor-



**Campus diffuso** In via Caniana una delle sedi dell'Università

nice che si riassume in due lettere: «HC», ovvero «Health Contamination o Health Care», dove il senso finale si riallaccia alla concezione di salute che non è semplicemente l'assenza di malattia. «Ma — come specifica Mario Salerno, ingegnere coinvolto nel progetto — uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale».

L'insieme di questi fattori costituisce la nuova progettualità dell'Università di Bergamo che, insieme ad altri 16 atenei italiani (su sessantotto partecipanti) si è aggiudicata il bando del Ministero. L'obiettivo è intrigante: appunto, fare dell'univer-

sità un laboratorio per lo sviluppo di competenze imprenditoriali nell'ambito della salute (in quest'ottica vale la pena ricordare che una delle grandi tematiche del «Cruscotto» Ocse di Bergamo, presentato lo scorso giugno, va proprio in questa direzione).

Al centro del percorso formativo, che è aperto ad un

### I temi

Dall'alimentazione all'invecchiamento, fino al supporto alle nuove fragilità

massimo di 70 partecipanti (studenti iscritti alle lauree magistrali e triennali, dottorandi e studenti delle scuole superiori, lezioni da dicembre a maggio 2019), ci saranno i grandi temi e le sfide che la società contemporanea si trova ad affrontare nel campo della salute; stili di vita, invecchiamento attivo, alimentazione, qualità della vita e supporto alle nuove fragilità. Per dire: il governo inglese ha già istituito un ministero della solitudine. Il mondo cambia e invecchia sempre più. E tutto il mondo è paese.

**Donatella Tiraboschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 16

**università** italiane, inclusa quella di Bergamo, si sono aggiudicate il bando del Miur